

PROGRAMMA DI AMMISSIONE AL CORSO PROPEDEUTICO DI CHITARRA

PRIMA PROVA

1. Una scala diatonica maggiore e relativa minore melodica nella massima estensione, a scelta della commissione e una scala diatonica maggiore e relativo minore per intervalli di terza, sesta, ottava e decima nella massima estensione
2. Due studi estratti a sorte fra cinque presentati dal candidato scelti dalle seguenti opere:
F. SOR: *op.6 nn. 1, 2, 8; op. 29 nn. 7, 8; op.31 nn.15, 22, 24; op.35 nn. 13, 17, 18, 22*
D. AGUADO: *Metodo* (27 studi della III parte)
M. CARCASSI: *op. 60*
M. GIULIANI: *op. 48, 111*
F. TARREGA: *Studi*
3. Una composizione rinascimentale o barocca dall'originale per liuto, vihuela o chitarra
4. Una composizione del XX secolo scelta fra le seguenti opere:
Mario Castelnuovo-Tedesco: *Appunti*; Miguel Llobet: *Canzoni popolari catalane*; Manuel Ponce: *Preludi* o fra altre opere di pari difficoltà
5. Una composizione di autore contemporaneo
6. Prova di lettura a prima vista.

SECONDA PROVA

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

- ❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, non dovrà sostenere la prova e non dovrà frequentare la disciplina " Teoria, ritmica e percezione musicale" prevista al I anno del corso propedeutico:
 - Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale - Vecchio Ordinamento, conseguita in un ISSM¹ ;
 - Licenza di Materie musicali di base - Corsi Preaccademici / Propedeutici, conseguita in un ISSM;
 - Teoria, Analisi e Composizione - Maturità di Liceo musicale.
- ❖ Se il candidato non è in possesso di una delle certificazioni, dovrà sostenere la prova: se risulta non idoneo, sarà assegnato un Debito relativamente alle prove valutate insufficienti

¹ Istituto Superiore di Studi Musicali ossia: Conservatorio statale o non statale.



1. Prova di percezione musicale:

- a. scala maggiore; scale minori naturale, armonica e melodica.
- b. intervalli melodici in forma ascendente o discendente.
- c. triadi maggiore, minore, diminuita, eccedente.
- d. semplici sequenze di accordi allo stato fondamentale, senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, e principali cadenze: autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.

2. Prova di intonazione.

Lettura estemporanea di un solfeggio cantato senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, con o senza cromatismi.

3. Prova ritmica.

Esecuzione, tramite lettura sillabata o percussione, di un brano nei tempi semplici, composti o misti, con i principali gruppi irregolari.

Lettura di un brano, con o senza gesto direttoriale, nelle chiavi di violino e basso.

4. Prova teorica.

Teoria di base: Segni diastematici; Segni di durata; Notazione metrica e ritmica, regolare ed irregolare; Segni d'espressione (dinamici, agogici, di fraseggio, accenti, punti, eccetera); Principali abbellimenti e Segni di abbreviazione; Classificazione degli intervalli; Scale maggiori e minori; Gradi della scala; Tonalità; Triadi delle scale maggiori e minore armonica e rivolti; Cadenze autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.

